



Conferenze

"Intercomprensione: ricerca e pratiche didattiche"

Diego Cortés Velásquez, Università di Roma Tre

20 aprile 2023, h 13-15

Aula 3 Salvecchio

On line:

<https://meet.google.com/fie-zwak-dxi>

∞ ∞ ∞

**"La didattica plurilingue nella scuola del primo ciclo:
esempi di pratiche dal progetto L'AltRoparlante"**

Valentina Carbonara, Università per stranieri di Siena

4 maggio 2023, h 13-15

Aula 3 Salvecchio

On line:

<https://meet.google.com/vxh-wufp-xyf>

Abstracts

Diego Cortés Velásquez "Intercomprensione: ricerca e pratiche didattiche".

Negli anni a cavallo tra il XIX e il XX secolo un dialettologo francese, Jules Ronjat, percorse una buona parte delle regioni del sud della Francia con lo scopo di studiare la lingua che si rifiutò di chiamare occitano e che, invece, preferì chiamare provenzale. Da Verdon a Biarritz e poi fino ai Paesi Baschi, e poi da Aix-en-Provence a Limoges e poi Chambéry, Dione e Nizza, nell'arco della sua visita Ronjat intervistò gli abitanti delle diverse zone. Nel corso di quelle conversazioni constatò un principio inerente alle lingue naturali: la variabilità diatopica. Osservò anche che quella variabilità permetteva, a diversi gradi, alle persone di zone non troppo distanti tra loro di comunicare, senza bisogno di imparare le lingue degli altri. Ronjat definì questo fatto 'intercomprensione'. Tuttavia, già qualche decennio prima, diversi linguisti europei avevano iniziato a studiare scientificamente lo stesso fenomeno in altri contesti, come l'India. L'intercomprensione è un fenomeno ampiamente diffuso, non solo fra parlanti di lingue romanze, che costituiscono quasi un quinto della popolazione mondiale, ma anche fra altre lingue europee, asiatiche, africane, amerindie.

Durante questa lezione saranno illustrate alcune caratteristiche del fenomeno, facendo particolare riferimento alle lingue europee. Si discuteranno, inoltre, alcune aspetti che riguardano la ricerca in questo campo, il suo rapporto con l'apprendimento linguistico e, più ampiamente, con l'educazione linguistica.

Valentina Carbonara "La didattica plurilingue nella scuola del primo ciclo: esempi di pratiche dal progetto L'AltRoparlante"

L'intervento riguarderà la didattica plurilingue, in particolare le pratiche educative sperimentate entro la rete del progetto L'AltRoparlante dell'Università per Stranieri di Siena. Il progetto, che ad oggi coinvolge sei scuole del primo ciclo in diverse regioni italiane, dal 2016 si fonda sulla valorizzazione dei repertori plurilingui degli studenti con background migratorio, ma anche sulla promozione delle varietà locali e dialettali degli studenti con genitori italiani. Le pratiche didattiche che verranno presentate si innestano da un lato sulla pedagogia del translanguaging (García, Li Wei, 2014) e dall'altra sugli approcci plurali (Consiglio d'Europa, 2012). L'obiettivo è quello di supportare la competenza bilingue emergente degli studenti con background migratorio, preservandone e sviluppandone, quindi, gli effetti positivi in termini linguistici e cognitivi. Uno degli aspetti centrali del progetto riguarda l'inclusione e la legittimazione dell'identità plurilingue e pluriculturale degli studenti di seconda generazione, che viene affermata anche grazie ad una maggiore consapevolezza di tutta la classe. Durante l'intervento, infine, verranno presentati anche alcuni risultati della ricerca, in termini di impatto qualitativo e quantitativo sullo sviluppo educativo degli studenti.



Diego Cortés Velásquez è professore associato di didattica delle lingue all'Università degli Studi Roma Tre. Le sue aree di specializzazione sono l'intercomprensione tra le lingue romanze e le sue applicazioni didattiche, la valutazione delle competenze linguistiche, il plurilinguismo, didattica basata sui compiti e la pragmatica cross-culturale. È membro dell'équipe EuRom5, fa parte del Comitato Tecnico di Certit, la certificazione dell'italiano L2 di Roma Tre, ed è Assistant Editor della rivista ISLA (Instructed Second Language Acquisition).

Valentina Carbonara è assegnista di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena e docente a contratto presso l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università dell'Insubria. Si occupa di didattica dell'italiano L2 e di didattica plurilingue.